



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON
DECRETO RETTORALE DRD REP. N. 370/2022 PROT. 67044 DEL 2.03.2022

PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 ASSEGNI DI RICERCA DI DURATA DI 15 MESI
AVENTI PER ARGOMENTO “UNI4JUSTICE - PROFILI GIURIDICI A SUPPORTO
DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L’UFFICIO DEL PROCESSO
ANALISI E PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI PER LA GESTIONE DI FLUSSI DI
INGRESSO E DEGLI ARRETRATI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL
PROCESSO CIVILE E, COMUNQUE, AI SETTORI TEMATICI CONSIDERATI E ALLE
ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI UFFICI GIUDIZIARI INTERESSATI DAL PROGETTO -
PROFILO 1

PER IL S.S.D. IUS/01 “DIRITTO PRIVATO” - IUS/15 “DIRITTO PROCESSUALE CIVILE”

PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E
INTERNAZIONALI DELL’UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL’ART. 22 DELLA
LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 – (RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 24 marzo 2022, alle ore 16 si riunisce, in modalità telematica, la Commissione
Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 491/2022 PROT.82614 in data 23.03.2022,

**

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo
eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in
premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. Giovanni Francesco BASINI Professore di ruolo di prima fascia

SR

Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e Internazionali
presso Università degli Studi di Parma

Prof. Antonio D'ALOIA Professore di ruolo di prima fascia
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e Internazionali
presso Università degli Studi di Parma

Prof.ssa Stefania PEDRABISSI Ricercatore Universitario Confermato
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e Internazionali
presso Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Giovanni Francesco Basini ed il Segretario nella persona del Prof.ssa Stefania Pedrabissi.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 15 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con i temi e gli argomenti del Progetto nell'ambito del quale è bandita la procedura. Nell'ambito di questo punteggio massimo, la Commissione stabilisce che è possibile attribuire fino a 12 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, ma non con i temi e gli argomenti del Progetto di ricerca;



- fino a 30 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato, sulla base dei seguenti criteri analitici: originalità, innovatività e/o varietà dei temi e degli interessi di ricerca; rilievo nazionale e/o internazionale delle Riviste, o classificazione nelle fasce ANVUR; coerenza rispetto ai temi e agli argomenti del Progetto di ricerca e/o al Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati. Ciascun candidato può presentare per la valutazione fino ad un massimo di 10 pubblicazioni;

- fino a 15 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato. La Commissione stabilisce i seguenti criteri di attribuzione del punteggio:
 - contratti, borse di studio, titoli di abilitazione professionale (fino a un massimo di punti 5);
 - Corsi di perfezionamento post-laurea, master, tirocinio formativo, frequenza di un Corso di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, tenendo conto della coerenza con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, della durata della frequenza rispetto alla durata del Dottorato, dell'eventuale ammissione allo svolgimento della prova finale (fino a un massimo di punti 5);
 - Curriculum professionale (fino a un massimo di punti 2);
 - Altri titoli (premi e riconoscimenti, organizzazione di convegni e congressi di livello nazionale e/o internazionale, partecipazione con relazione o comunicazione a convegni e congressi di livello nazionale e/o internazionale) fino a un massimo di punti 3).

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua inglese, con la seguente modalità: lettura e traduzione di un breve testo

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e a 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 29 marzo 2022, ore 15 in telematica per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 16.30

Luogo e data Parma, 24 marzo 2022

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Giovanni Francesco Basini PRESIDENTE indicare se firmato digitalmente

Prof. Antonio D'Aloia MEMBRO

Prof.ssa Stefania Pedrabissi SEGRETARIO

“
